

Venerdì, 17 Febbraio 2023

**Dramma delle foibe, pomeriggio di approfondimento e riflessione oggi al Buonarroti di Trento**

## **Giorno del Ricordo: i testimoni si raccontano agli studenti**

**Costruire una memoria condivisa, fondata sulla ricostruzione della dimensione storica dei sanguinosi eventi che hanno riguardato il confine orientale del nostro Paese nel Secondo dopoguerra, è questo lo scopo dell'iniziativa realizzata, nel pomeriggio di oggi presso l'ITT Buonarroti, dalla Consulta Provinciale degli Studenti in collaborazione con il Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento.**

**L'approfondimento ha coinvolto gli studenti delle classi quarte e quinte di alcuni istituti superiori della provincia, che hanno incontrato la Signora Loretta Durin, esule all'età di nove anni; Roberto de Bernardis, Presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia del Trentino; Giuseppe Ferrandi, direttore della Fondazione Museo Storico del Trentino e l'assessore all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti. L'assessore Bisesti, nell'aprire i lavori, si è congratulato con i ragazzi della Consulta per aver organizzato l'evento e ha detto: “ Ringrazio i preziosi testimoni presenti qui oggi per aver condiviso con noi i loro racconti e le loro riflessioni. È un privilegio per noi tutti conoscere la storia per mezzo di chi ha vissuto in prima persona gli eventi oggetto del nostro pomeriggio di approfondimento. A voi – ha sottolineato Bisesti rivolgendosi agli studenti – il compito di custodire e diffondere queste testimonianze, affinché il ricordo non sia solo la ricorrenza di un giorno del calendario”.**

Roberto de Bernardis Presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia del Trentino ha illustrato la sua storia di profugo, contestualizzandola con gli avvenimenti storici che hanno caratterizzato le vicende del confine orientale nel Secondo dopoguerra. Ha inoltre proiettato uno sguardo al futuro, parlando della collaborazione delle città di Nova Gorica e Gorizia, che nel 2025 rappresenteranno la Capitale europea della cultura in un'ottica di collaborazione e di pace.

A seguire, il direttore della Fondazione Museo Storico del Trentino Giuseppe Ferrandi ha spiegato agli studenti le motivazioni che hanno reso più difficile fare memoria di questo momento storico. Li ha poi esortati a fare tesoro di quanto hanno appreso grazie allo studio della storia, divenendo a loro volta testimoni, affinché quanto è accaduto non abbia a ripetersi.

Infine vi è stata la toccante testimonianza della signora Loretta Durin, che ha ripercorso con lucidità e autenticità gli anni della sua infanzia, durante i quali, assieme alla sua famiglia, ha dovuto abbandonare la sua città natale per intraprendere un lungo e doloroso percorso di sradicamento che si è concluso con l'insediamento della famiglia Durin nella città di Trento. Nel suo racconto sono emersi sentimenti di dolore, di tristezza e di nostalgia, ma mai di rancore. La testimone ha fornito agli studenti presenti in sala numerosi spunti di riflessione, sottolineando l'importanza dei legami familiari, della consapevolezza delle proprie origini e della volontà di costruirsi un proprio destino con dignità e con impegno, valorizzando l'importanza dello studio e della formazione personale.

Il pomeriggio si è poi concluso con un breve dibattito durante il quale gli studenti hanno potuto interagire con i relatori approfondendo gli aspetti di loro interesse.

### **Immagini Ufficio Stampa PAT**

Assessore Mirko Bisesti

<https://youtu.be/45zII6O0Q1c>

Loretta Durin

<https://youtu.be/-4c2I07OJuY>

Matilde Gottardi

<https://youtu.be/Mz4FbXPEk94>

Service video

[https://youtu.be/\\_DUZmDsjJJI](https://youtu.be/_DUZmDsjJJI)